

Solo paura

Questionario

Chi è Mubi?

.....

.....

Con che cosa giocano i ragazzi del villaggio?

.....

.....

In che modo Lubanga spaventa i ragazzi?

.....

.....

Che cosa dice il "generale" ai suoi uomini?

.....

.....

Che cosa succede a Mohamed dopo la quarta settimana di addestramento?

.....

.....

In che cosa consiste la "prova di coraggio"?

.....

.....

Come sono utilizzati i bambini più piccoli dai guerriglieri?

.....

.....

Chi è Martinet?

.....

.....

Trova e sottolinea il soggetto in ciascuna delle seguenti frasi:

Le braccia sembravano spezzarsi e le mani diventavano gonfie e nere.

Seduti accanto a me, ci sono tre ragazzi del villaggio.

Prima di giungere al campo, ci bendano gli occhi.

"Io sono il figlio di Satana" – dice a voce alta il generale.

Ho come gli altri una ferita alla gamba, sotto il ginocchio.

Tra rumori di freni e nuvole di polvere, si ferma accanto a me una grossa jeep.

Proposta operativa.

I bambini, purtroppo, sono - in molte parti del mondo – impiegati in mansioni che neppure lontanamente dovrebbero essere a loro destinate. La guerra, poi, è una realtà allucinante per gli adulti, figuriamoci che cosa essa possa rappresentare per i bambini... Anche nel passato s'è fatto ricorso, come estrema risorsa, ai bambini, portati al massacro sui vari fronti di guerra. Per esempio, i Nazisti - verso l'epilogo della Seconda Guerra Mondiale – arruolarono persino degli undicenni. Ricerca notizie su questo drammatico evento.

Si può nascere ancora?

Questionario

Com'è descritta, nel testo, l'abitazione di Carlos?

.....

.....

Com'è, invece, la casa del colonnello Ferriera?

.....

.....

Come si svolge la vita nella favela?

.....

.....

Perché la mamma di Carlos è sempre critica nei confronti del marito?

.....

.....

Quale "occasione" offre il responsabile dell'associazione umanitaria a Samara?

.....

.....

Come si comporta il "nuovo padre" di Carlos?

.....

.....

Che cosa succede alla "banda", quando è catturata dai poliziotti?

.....

.....

Come si conclude la storia di Carlos, "menino de rua"?

.....

.....

Riscrivi il brano, utilizzando il discorso indiretto.

"No, questo non dovevi farmelo. Come hai potuto?" – urla il colonnello Ferriera. "Come hai potuto? Davanti a tutti questi puzzolenti straccioni che stanno ridendo di nascosto" e giù una manata sul muso. "Perché mi hai buttato a terra? Ad arare il campo ti mando!" e gli tira la criniera. E' furioso, e al figlio che lo invita a calmarsi dice strillando: "Senza di me staresti a pulire i gabinetti di qualche ospedale. Da dove sei venuto fuori? Sei nato perdente e tale senza di

me saresti rimasto... Quando ti parlo, perché abbassi gli occhi?" Data un'altra manata sul muso del cavallo, dice al figlio di lasciarlo senza biada tutto il giorno, digiuno completo.

Proposta operativa.

Molte associazioni umanitarie si sono attivate per offrire un aiuto ai tantissimi bambini che vivono in condizioni pietose, come i "meninos de rua" di cui si parla nel racconto che hai appena letto. Tra le tante iniziative, c'è *l'adozione a distanza*? Sai di cosa si tratta? Pensa che, con pochi euro al mese, si possono garantire ad un bambino che è nato, per sventura, in una "parte sbagliata del nostro pianeta", assistenza medico-sanitaria, cibo, istruzione...

I nuovi schiavi

Questionario

Come si svolge il lavoro di pastore?

.....

.....

Che cosa è successo a Lucian?

.....

.....

Qual è il rapporto tra Dan e suo nonno?

.....

.....

Per quale motivo Dan decide di andar via di casa?

.....

.....

Qual è la storia di Martin?

.....

.....

In che cosa consiste il "nuovo lavoro" di Dan?

.....

.....

In quali condizioni Dan ritrova Martin?

.....

.....

Quale notizia appare sui giornali?

.....

.....

Il racconto si può dividere in varie "sequenze" e in "ambientazioni" diverse. Prova ad individuare almeno quattro sequenze e a descrivere sinteticamente queste e i relativi ambienti in cui si svolge la narrazione.

Prima sequenza: ambiente.

.....

.....

Prima sequenza: ambiente.

.....
.....

Prima sequenza: ambiente.

.....
.....

Prima sequenza: ambiente.

.....
.....

Proposta operativa.

Dan, il protagonista del racconto, conosce soltanto il lavoro precoce, le privazioni, i maltrattamenti. E' un bambino al quale *è stata negata l'infanzia*. Oltre che sul piano morale, ciò è condannato anche sotto il profilo giuridico, almeno nei Paesi più avanzati. Per i bambini, esistono dei "diritti", che non possono essere ignorati. Con l'aiuto dei tuoi docenti, consulta i più importanti documenti in cui si parla di "diritti dell'infanzia".

Gli invisibili.

Questionario

Come immagina, Albert, la battaglia al fianco di Skenderbeg?

.....

.....

A chi era destinata la pallottola conservata nel fazzoletto bianco?

.....

.....

Come si comportò il nonno di Albert, quando sua madre gli disse che non avrebbe sposato il "fidanzato" scelto da lui?

.....

.....

Chi è zio Tarik?

.....

.....

E chi è Sokol?

.....

.....

Che cosa significa, secondo il Kanun, "essere sotto vendetta"?

.....

.....

Chi era, in realtà, l'uomo col fucile che aveva tanto spaventato Sokol?

.....

.....

In che modo Albert viene accolto dal nonno?

.....

.....

Barra la V se l'affermazione è vera; la F se, invece, essa risulta essere falsa.

La mamma di Albert cuce le borse in casa. V F

Il padre di Albert è un uomo molto istruito. V F

In Albania, il marito prendeva la moglie "in prova" per un anno. V F

Il giorno del matrimonio la sposa doveva dimostrare di essere molto felice. V F
Sokol zoppicava sin dalla nascita. V F
Ndrec è un ragazzo gentile e pieno di attenzioni. V F
Ibert non è capace di andare in bicicletta. V F
Sokol cade nel crepaccio perché è colpito da una pallottola. V F
Lo zio di Albert faceva il poliziotto a Scutari. V F
I sassi ammucchiati lungo i sentieri indicano che lì sono sepolti degli uomini. V F

Proposta operativa.

“Chi conosce più parole domina gli altri” è detto nel testo. E’ un concetto che fu espresso, con molto vigore, anche da don Lorenzo Milani, un sacerdote che dedicò tutta la sua vita all’educazione e all’istruzione di quei ragazzi che la scuola “ufficiale” riteneva incapaci di imparare. Ricerca notizie su don Milani e sulla sua opera più nota: “Lettera a una professoressa”.